

Bellezza divina a Palazzo Strozzi

Quando l'arte abbraccia la fede

Van Gogh, Chagall, Picasso e Fontana in mostra a Firenze

Olga Mugnaini
■ FIRENZE

Gli artisti non hanno mai rinunciato a confrontarsi con il sacro, la spiritualità, il divino, il trascendente. Eppure da qualche secolo il dialogo sembrava interrotto, scardinato da percorsi comuni. Fatta eccezione per pochi episodi, è come se anche la Chiesa non avesse avuto più bisogno di uno strumento potente come l'arte per invitare alla fede, per raccontare se stessa e Dio. Che cosa è successo? E inoltre, è davvero così? L'una e l'altra cosa, se persino Papa Paolo VI, in un suo famoso discorso del 1964 nella Cappella Sistina, affermava che «bisogna ristabilire l'amicizia tra la Chiesa e gli artisti».

COMINCIA da qui, da queste riflessioni, la mostra di Palazzo Strozzi «Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana» fortemente sostenuta dalla Diocesi Fiorentina e dal cardinale Giuseppe Betori, e inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del V Congresso Ecclesiale Nazionale, che si terrà a Firenze tra il 9 e il 13 novembre. Un evento a cui parteciperà Papa Francesco che arriverà a Firenze il 10 novembre. In esposizione, in omaggio alla sua visita, anche un'opera a lui particolarmente cara quale la *Crocifissione bianca* di Marc Chagall, prestata dall'Art Institute of Chicago. In tutto oltre cento opere di importanti artisti, attraverso i quali si racconta come il rapporto fra arte e sacro tra metà Ottocento e metà Novecento, non si sia mai interrotto ma certo modificato, secondo sensibilità e sti-

li diversissimi, figurativi e astratti: dall'*Angelus* di Jean-François Millet alla *Pietà* di Vincent van Gogh, dalla *Crocifissione* di Renato Guttuso alla *Via Crucis* di Lucio Fontana. E ancora, tra i tanti capolavori in mostra, opere di Domenico Morelli, Gaetano Previati, Felice Casorati, Lorenzo Viani, Gino Severini, Emilio Vedova, e internazionali Edvard Munch, Pablo Picasso, Max Ernst, Georges Rouault, Henri Matisse.

«LA CHIESA ha continuato a nutrire un grande apprezzamento per il valore dell'arte come tale – ha detto il cardinale Betori – Questa infatti, al di là delle sue espressioni più tipicamente religiose, quando è autentica, ha un'intima affinità con il mondo della fede». La mostra (fino al 24 gennaio) è a cura di Carlo Sisi, Lucia Mannini, Anna Mazzanti e Ludovica Sebregondi, e nasce dalla collaborazione della Fondazione Palazzo Strozzi con le Soprintendenze, l'Arcidiocesi di Firenze e i Musei Vaticani; con il contributo della Banca Cr Firenze, quale main sponsor. Catalogo Marsilio.



La Crocifissione Bianca di Chagall e la Pietà di van Gogh

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

